

PALLAVOLO SERIE D FEMMINILE

L'Olympia vince e agguanta Staranzano al secondo posto Cade il DoveVivo Cus

TRIESTE

Avvio d'anno in chiaro-scuro in D femminile per le due triestine. Sorride l'Olympia, seconda nel girone. Per le neroarancio arriva un successo davvero importante sul campo dell'Alta Resa, per 1-3 (17-25; 25-21; 14-25; 18-25). Tre punti che pesano, anche in virtù del successo solo al tie-break dello Staranzano, a segno solo 3-2 e con un punto perso. Ad un solo turno dalla fine dell'andata torna in parità la lotta per



Azione offensiva del DoveVivo

le prime posizioni, con il Sacile capolista a quota 33 punti, seguita da Staranzano e dall'Olympia Trieste, appaiate a 31, con le isontine avanti per maggior numero di vittorie.

Quanto alla sfida in Friuli, oltre alla consueta prestazione positiva del roster, note liete giungono da Floreani, schierata in cabina di regia dal primo scambio al posto di Elisa Sfreddo, subentrata solo a fine secondo set. In crescita anche Federica Riccio, rientrante dall'infortunio alla schiena e schierata prima come arma tattica al servizio e poi nel ruolo di centrale nella quarta frazione. Olympia: Polese (L) 0, Manfredonia 4, Pauli 26, Visintin (K) 13, Riccio 3, Floreani 1, Lenghi 3, Sfreddo 0, Gavagnin 18. All. Paron F.

Parte male invece il DoveVivo Cus Trieste, che perde 3-0 (18, 15, 20) a Mossa. Dopo i

10 punti conquistati nelle ultime quattro gare, le universitarie si presentano sul parquet isontino con le migliori prerogative e, anzi, iniziano molto bene il set di apertura: Mossa, molto fallosa, concede facili punti al DoveVivo, ma dopo metà frazione inizia ad aumentare il tenore difensivo, riuscendo a ribaltare il risultato. Stesso discorso anche nella ripresa, col Cus tenuto a soli 15 punti. La terza frazione inizia bene, con il Cus avanti 1-5 e poi a comandare fino al 12 pari: si va in equilibrio e la gara è un punto a punto nel terzo set, ma un errore in battuta e due "ace" subiti chiudono ogni speranza per il DoveVivo, che perde 3-0. Cus Ts: Vescovi 2, Ba 3, Pinzi 6, Bertini 10, Favro 1, Steccazzini 6, Servili 1, Engolo 1, Tuniz, Brezigar (L1), Ramani (L2). All. L. Seppi. —

A.T.